

BIOERA S.p.A.

sede legale:

via Palestro, 6 - 20121 Milano

Bilancio annuale 2014

Bioera S.p.A.



www.bioera.it

Capitale sociale: Euro 13.000.000 i.v.

Codice fiscale: 03916240371

Partita IVA: 00676181209

Consiglio di Amministrazione

Presidente	<i>Daniela Garnero Santanchè</i>
Vice Presidente	<i>Antonio Segni</i>
Amministratore Delegato	<i>Canio Giovanni Mazzaro</i>
Consiglieri	<i>Davide Mantegazza</i>
	<i>Ariel Davide Segre</i>

Collegio Sindacale

Presidente	<i>Massimo Gabelli</i>
Sindaci effettivi	<i>Emiliano Nitti</i>
	<i>Daniela Pasquarelli</i>

Società di Revisione

Ria Grant Thornton S.p.A.

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio consolidato e del bilancio di esercizio di Bioera S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, forniamo la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del *Codice Civile*, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Vostra Società e del Gruppo ad essa facente capo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel corso dell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Vostra Società e il Vostro Gruppo sono esposti.

Come consentito dall'art. 40, comma 2-bis, del *D.Lgs. 127/91*, ai fini della redazione della presente *Relazione Finanziaria annuale*, la *Relazione degli Amministratori sulla gestione* che corre il bilancio consolidato del Gruppo Bioera e quella relativa al bilancio separato di Bioera S.p.A. sono presentate congiuntamente dando, ove opportuno, adeguato rilievo alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento, così come richiesto dalla citata norma.

Il *Consiglio di Amministrazione* della Vostra Società si è avvalso del maggior termine previsto ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del *Codice Civile* e dello Statuto per la convocazione dell'assemblea degli Azionisti di Bioera S.p.A. per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e per la presentazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014; ciò si è reso necessario per consentire la definizione di alcune attività prodromiche alla chiusura dei progetti di bilancio per l'esercizio 2014 relative, tra l'altro, alla necessità di approvare i bilanci di esercizio di alcune controllate e di acquisire maggiori informazioni da parte di alcune partecipate del Gruppo.

* * *

Il bilancio consolidato del Vostro Gruppo al 31 dicembre 2014 mostra **ricavi** pari a Euro 53,1 milioni (+9,5% rispetto all'esercizio 2013), un **marginale operativo lordo** negativo per Euro 2,8 milioni (rispetto agli Euro 0,4 milioni positivi dell'esercizio precedente) e un **risultato netto** in perdita per Euro 2,2 milioni (rispetto alla perdita di Euro 0,1 milioni consuntivata al 31 dicembre 2013), dopo aver iscritto accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni per un totale di Euro 3,2 milioni, con una **posizione finanziaria netta** a debito per Euro 2,1 milioni e un **rapporto debt/equity** pari a 0,12 (a fronte rispettivamente di un valore positivo per Euro 0,7 milioni e un rapporto pari a -0,03 a fine 2013).

I suddetti risultati sono stati pesantemente influenzati dalla svalutazione registrata a fine esercizio sul valore di carico dell'investimento in Essere Benessere S.p.A. per complessivi Euro 2,1 milioni in considerazione dell'attuale incertezza dell'esito della procedura di concordato preventivo in continuità avviata dalla partecipata.

A. Bioera nel 2014

In linea con la propria strategia di medio periodo quale *holding* di partecipazioni, nel corso del 2014 la Vostra Società ha proseguito nella ricerca di potenziali nuovi investimenti finalizzati alla creazione di valore per i proprio azionisti attraverso interventi di salvataggio e risanamento aziendale di realtà industriali caratterizzate da un forte potenziale inespresso in termini di posizionamento strategico e/o di presidio manageriale, con un particolare *focus* sul “*made in Italy*” e sulle eccellenze industriali del nostro Paese.

In tale contesto si colloca la sottoscrizione, a giugno 2014, di un accordo di investimento vincolante finalizzato all’acquisizione del 100% del capitale sociale di Unopiù S.p.A., società in concordato preventivo, il cui decreto di omologa è atteso in tempi brevi, con il successivo accordo, raggiunto nel corso dei primi mesi del 2015, relativo all’avvio di iniziative di *co-investimento* con due *family offices* internazionali aventi per oggetto l’acquisizione di partecipazioni rilevanti in *branded goods* riconducibili al *made in Italy* e con una forte connotazione di eccellenza e riconoscibilità in tutto il mondo.

Da segnalarsi anche l’operazione straordinaria conclusa dalla partecipata *Visibilia S.r.l.*, con il coinvolgimento del *management* di Bioera, e diretta alla valorizzazione delle attività editoriali recentemente avviate dalla stessa con l’acquisizione delle testate “*Ville&Giardini*”, “*Ciak*” e “*PC Professional*”, conferite a ottobre 2014 in *Visibilia Editore S.p.A.*, società quotata sul mercato AIM-Italia, organizzato e gestito da *Borsa Italiana S.p.A.*.

La *divisione* operativa del Vostro Gruppo (“*prodotti biologici e naturali*”), invece, nel corso del 2014 ha conseguito ricavi per Euro 52,7 milioni, riportando un incremento di Euro 5,0 milioni (+10,5%) rispetto all’esercizio precedente.

La *sub-holding* *Ki Group S.p.A.*, che opera nel settore della distribuzione all’ingrosso di prodotti biologici e naturali, infatti, nell’esercizio 2014 ha registrato ricavi caratteristici netti saliti a Euro 47,1 milioni, con un incremento di oltre Euro 4,5 milioni, pari a +10,6% rispetto all’esercizio precedente; lo sviluppo dei ricavi è avvenuto in modo continuo, mostrando un cambio di velocità nel secondo e terzo quadrimestre dell’esercizio appena concluso, in parallelo con l’intensificarsi delle dinamiche di mercato. Anche nell’esercizio 2014 la controllata ha quindi mantenuto l’andamento ininterrotto di crescita dei fatturati mensili iniziato a giugno 2009, ed ogni mese ha stabilito un avanzamento rispetto allo stesso mese dell’esercizio precedente, *trend* confermato anche nei primi mesi del 2015 con un fatturato dei mesi di gennaio e febbraio che è risultato in crescita, rispetto agli stessi periodi del 2014, rispettivamente del 21,5% e del 17,3%.

Le specifiche attività operative messe in atto dal Vostro Gruppo sono state in grado di sostenere la crescita del fatturato in tutti i canali di vendita serviti, in particolare nel segmento dei negozi specializzati di alimentazione biologica indipendenti di medio-grandi dimensioni - il più importante in termini dimensionali, contraddistinto dalla massima intensità di concorrenza - dove le vendite

sono mediamente cresciute del 13,0% circa, con tassi ancora superiori sulla rete dei punti vendita aderenti ai programmi di promozione e comunicazione pubblicitaria al consumo “*Grandi Marche Bio*”, “*Premium Shop Provamel*” e “*I love bio*” offerti dal Vostro Gruppo e mirati all’ampliamento ed alla fidelizzazione sia della propria clientela di negozi, sia dei consumatori *target* appartenenti ai vari segmenti di cui è costituito il mercato di riferimento: la costante promozione dei prodotti commercializzati comporta infatti un’importante attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei singoli prodotti e dei relativi marchi.

In generale, le politiche ed i programmi commerciali e distributivi messi in atto nel 2014 dal Vostro Gruppo hanno consentito altresì di ottenere un incremento dei volumi fisici di vendita in linea con quello a valore dei ricavi, nonché di aumentare la penetrazione di mercato: a fronte di una sostanziale stabilità delle scontistiche commerciali, sono infatti cresciuti sia il numero di clienti serviti direttamente, sia il numero di referenze medie di prodotto per cliente e i volumi venduti per referenza di prodotto; a tale risultato ha contribuito anche l’inserimento aggiuntivo di nuove agenzie di rappresentanza, nel contesto delle attività in corso mirate al potenziamento delle attuali reti di vendita.

Nel corso del 2014 il Vostro Gruppo ha proceduto inoltre al lancio di nuovi prodotti, prevalentemente nell’area *food*, ed ha inoltre sottoscritto nuovi accordi distributivi. Tra gli accordi di distribuzione in esclusiva si segnalano quelli raggiunti a maggio 2014 relativi al marchio “*San.Ri.*” (storico marchio del canale specializzato che contraddistingue un’ampia gamma di formati e tipi di pasta biologica), precedentemente distribuito direttamente dall’azienda produttrice, e al marchio “*La Josephine*” (che contraddistingue una gamma di piatti pronti biologici e vegetariani prodotti dalla società *VIVA*, leader nello specifico settore); degno di nota anche l’accordo raggiunto con il *Consorzio CTM Altromercato* (commercio equo e solidale), principale organizzazione di *fair trade* presente in Italia e tra le principali a livello internazionale, per la commercializzazione nei canali specializzati, a partire dal mese di gennaio 2014, di una gamma di 24 prodotti biologici equo-solidali (cioccolato, zucchero, caffè, tè, cacao, etc). Si segnala infine anche l’accordo sottoscritto con la società *Ortis Laboratoires* per la distribuzione in alcune regioni del centro-nord Italia di una affermata linea di integratori nel canale farmaceutico e nelle erboristerie.

I lanci di nuovi prodotti hanno riguardato anche i marchi del Vostro Gruppo, con l’obiettivo sia di cogliere e sfruttare i *trend* di mercato, sia di rafforzarne la posizione in alcune categorie merceologiche, tra le quali quella dei prodotti da forno, per la quale si è proceduto al completo rinnovo e rilancio della storica linea di biscotti *Spighe&Spighe*.

Sul fronte della comunicazione e promozione al consumatore, si sono, da un lato, sponsorizzate con successo alcune attività di *testimonials* aventi notorietà a livello nazionale nel campo dell’alimentazione, mentre, dall’altro, si è estesa la diffusione dell’iniziativa al consumo “*I love bio*”, lanciata nel mese di febbraio 2013 e destinata ai negozi di alimentazione biologica di minori dimensioni, ottenendo ottimi riscontri in termini di crescita del fatturato dei clienti aderenti.

Con riferimento al progetto di integrazione a valle nel settore *retail*, in considerazione del grande interesse strategico rivestito dalle attività svolte dalla controllata *Organic Food Retail S.r.l.* (società costituita per la creazione in Italia di una catena in *franchising* di negozi specializzati di alimentazione biologica ad insegna "*AlmaverdeBio Market*"), nel mese di aprile 2014 il Vostro Gruppo ha acquisito in maniera definitiva il controllo totalitario della stessa per complessivi Euro 0,3 milioni, mantenendo invariato l'accordo venticinquennale, rinnovabile, di licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio *AlmaverdeBio* per i negozi di alimentazione biologica in Italia.

Sul fronte operativo, nel mese di aprile 2014 si è proceduto all'apertura, a Milano, del primo punto vendita a gestione diretta ad insegna "*AlmaverdeBio Market*", seguito, nel mese di dicembre, da quello di Bologna. I punti vendita della catena "*AlmaverdeBio Market*", ad oggi 4, sono costituiti da piccoli supermercati di circa 300/400 metri quadri, con un *concept* moderno ed innovativo, specializzati nell'offerta al dettaglio di una gamma ampia e completa di referenze di prodotti alimentari biologici e biodinamici; nel corso dell'esercizio 2015 sono previste ulteriori 2 aperture.

B. Mercato dei prodotti biologici e naturali

I segnali positivi sull'economia italiana, che da più parti in questo inizio d'anno stanno emergendo, sembrano confermare che l'anno 2014, pur complessivamente negativo, sia effettivamente stato un anno di transizione verso una ripresa della crescita, nonostante l'elevata disoccupazione e la frenata degli investimenti lascino ancora un ragionevole margine di dubbio sul consolidamento del *trend* in Italia, paese nel quale si concentrano le attività del Vostro Gruppo.

Nel 2014, infatti, secondo i dati diffusi dall'ISTAT, il *PIL* italiano in volume è nuovamente diminuito, anche se la variazione negativa dello 0,4% indica la presenza di un processo di miglioramento in atto dopo le diminuzioni del 2,8% nel 2012 e del 1,7% nel 2013; analogo andamento si è registrato sul lato della domanda interna che - contribuendo negativamente alla crescita del *PIL* per 0,6 punti percentuali al netto della variazione delle scorte - ha mostrato nel 2014 in termini di volume una variazione nulla dei consumi finali nazionali (-1,8% nel 2013) ed una diminuzione del 3,3% degli investimenti fissi lordi (-5,8% nel 2013).

L'articolazione della domanda interna mostra come nel 2014 la spesa per i consumi finali delle famiglie - che evidenzia dinamiche diverse per i consumi di beni (la cui spesa è rimasta invariata) da quelli per servizi (+0,7%) - sia cresciuta in volume dello 0,3%, segnando quindi un lieve recupero rispetto all'accentuata diminuzione del 2013 (-2,9%): e ciò nonostante il potere d'acquisto delle famiglie abbia trovato giovamento dall'inflazione vicina allo zero, dal calo dei prezzi dei carburanti e dell'elettricità, nonché da una politica di bilancio pubblico un po' meno restrittiva.

In termini di funzioni di consumo, per comprendere il comportamento degli italiani è significativo notare che - in base alle stime provvisorie disponibili - gli aumenti più accentuati, in volume, hanno riguardato la spesa per bevande alcoliche, tabacchi e narcotici (+2,3%), servizi sanitari (+2,0%), ricreazione e cultura (+1,9%), istruzione (+1,3%) e comunicazioni (+1,2%), mentre l'unica

componente che segna una diminuzione è quella della spesa per mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa (-1,4%). La spesa per alimenti e bevande non alcoliche non è andata oltre un lieve incremento dello 0,1%; un primo segnale di inversione di tendenza che sembra comunque non preludere ad un arresto del *trend* di flessione che ha caratterizzato i due anni precedenti (-3,4% nel 2013 e -4,0% nel 2012).

Ancora negativo, invece, per il quarto anno consecutivo, l'andamento delle vendite al dettaglio che nel 2014 registrano, in base a dati provvisori, una variazione tendenziale negativa dell'1,2%, sintesi di flessioni dell'1,1% per i prodotti alimentari e dell'1,2% per i prodotti non alimentari.

In termini di forma distributiva, si conferma inoltre il divario tra l'entità della riduzione delle vendite della *Grande Distribuzione* (-0,4%) e delle imprese operanti su piccole superfici (-1,8%), mentre in termini di tipologie di esercizio commerciale della *Grande Distribuzione*, gli esercizi specializzati crescono del 2% (contro il -0,8% di quelli non specializzati), e tra gli esercizi non specializzati a prevalenza alimentare i *discount* alimentari crescono del 2,4% (contro il -1,9% degli ipermercati e il -1,2% dei supermercati). Per sostenere i volumi, la *Grande Distribuzione* ha nuovamente agito sulla leva del prezzo, facendo ampio ricorso alle promozioni, il cui livello nel 2014 è ulteriormente cresciuto: circa 30 euro su 100 sono infatti ormai spesi dal consumatore per prodotti in offerta.

Nel quadro generale dell'economia italiana sin qui delineato, anche nel 2014 è continuata - in piena controtendenza - l'espansione dei consumi dei prodotti da agricoltura biologica; si tratta pertanto di un ulteriore ampliamento del mercato di riferimento preponderante per il Vostro Gruppo.

Sulla base dell'osservatorio *ASSOBIO*, che associa le 35 maggiori imprese italiane del settore, la stima delle vendite al dettaglio di prodotti *bio* nel mercato interno per il 2014 è stata pari a circa Euro 2,3 miliardi, con incremento dell'8,0% circa rispetto all'anno precedente, a cui devono sommarsi circa Euro 310 milioni del canale *food service*.

Mangiare prodotti biologici è quindi sempre meno una abitudine di nicchia - come evidenziato dalla *consumer survey* dell'*Osservatorio Sana 2014*, curato da *Nomisma* - ma piuttosto un modello di consumo alimentare in continua crescita che si va diffondendo in Italia, contrassegnato da una maggiore attenzione al benessere individuale (sicurezza del cibo, dieta salutistica) ed alla sostenibilità ambientale (ricorso a risorse rinnovabili e lotta al cambiamento climatico).

Per il terzo anno consecutivo cresce in Italia il tasso di penetrazione, cioè la quota di famiglie che ha acquistato *bio* in almeno una occasione: si è passati dal 53,2% del 2012, al 54,5% del 2013, per salire sino al 59,0% del 2014, con un aumento di 1,7 milioni di famiglie acquirenti rispetto al 2012. Sul totale dei circa 15 milioni di famiglie acquirenti di prodotti biologici, il 59% è un *frequent user*: tra chi nello stesso periodo ha fatto almeno un acquisto di prodotto *bio*, il 22% dichiara di consumare prodotti *bio* ogni giorno, ed il 37% almeno una volta alla settimana.

Diversi sono i fattori che incidono sulla propensione all'acquisto di prodotti biologici: tra quelli socio-demografici vi sono il reddito (il tasso di penetrazione nelle famiglie con reddito mensile familiare medio-alto è del 69%), la presenza di figli in età prescolare (69%) ed un elevato titolo di studio del responsabile degli acquisti alimentari della famiglia (67%). Tra quelli relativi agli stili di vita si trovano invece l'esercizio fisico e lo sport (62%), la raccolta differenziata dei rifiuti (61%), ma soprattutto chi è vegetariano o vegano (78%) o, in generale, chi ha disturbi di salute o patologie che impongono grande attenzione alla dieta (68%).

Per quanto attiene alle motivazioni di acquisto dei prodotti biologici, per il 70% degli acquirenti la motivazione prevalente consiste nella volontà di proporre cibi più sicuri per la salute, privi di sostanze chimiche di sintesi e di pesticidi, ma vi è anche un 21% che ritiene i prodotti biologici più buoni e con maggiore qualità o gusto rispetto ai prodotti alimentari convenzionali. In generale, tra gli acquirenti di prodotti biologici, emerge la percezione del *bio* come espressione di qualità del *made in Italy* agroalimentare.

In termini di categorie di prodotti *bio*, le scelte di maggior interesse per il consumatore italiano si concentrano sugli ortofrutticoli freschi (oltre il 70%), ma grande successo riscuotono anche le uova (57%), lo yoghurt (50%), l'olio extra-vergine di oliva (49%), le marmellate (45%) ed il miele (35%). Tra gli acquirenti, infine, è importante anche la penetrazione del vino (22%).

In base al numero di atti di acquisto, nel 58% dei casi la spesa di prodotti *bio* avviene negli ipermercati e nei supermercati della *Grande Distribuzione*, seguita dal 15% relativo ai negozi specializzati in prodotti biologici, i quali vengono però abitualmente utilizzati dal 33% delle famiglie acquirenti. Per contro, la frequenza di acquisto in queste due tipologie di punti vendita non corrisponde al volume delle vendite: i negozi specializzati (alimentari biologici specializzati, erboristerie, farmacie) - quelli nei quali opera prevalentemente il Vostro Gruppo e che, rispetto ai canali convenzionali (*Grande Distribuzione* e *retail* tradizionale), si contraddistinguono per marcate differenze in termini di maggiore varietà e specificità dell'offerta di prodotti biologici e naturali, nonché di assistenza e di informazione al consumatore - secondo le stime dell'osservatorio *ASSOBIO* si sono infatti globalmente riconfermati nel 2014 il primo canale di vendita al consumatore con un fatturato stimato di circa Euro 1.150 milioni, contro gli Euro 750 milioni circa della *Grande Distribuzione*.

Chi fa maggiormente la spesa *bio* soprattutto presso la *Grande Distribuzione* dichiara di farlo innanzitutto per comodità, potendo effettuare tutta la spesa (*bio* e non *bio*) in un'unica soluzione presso un solo punto di vendita (44%) - fattore questo che prevale sulla convenienza di prezzo (17%). Chi invece predilige i negozi specializzati, lo fa soprattutto per l'assortimento offerto (55%), di gran lunga superiore rispetto a quello della *Grande Distribuzione* in termini di ampiezza e di profondità, ma anche per la fiducia che nutre nei confronti dei prodotti venduti dai negozi specializzati (23%) e - fattore ancor più determinante rispetto alle motivazioni di chi acquista nella *Grande Distribuzione* - perché può sfruttare i consigli del negoziante. Un'ulteriore conferma della

complementarietà sinergica esistente ormai da circa due decenni tra i due canali - la *Grande Distribuzione* e lo *specializzato* - per lo sviluppo del mercato del biologico.

Questi dati sul comportamento d'acquisto del consumatore di prodotti biologici confermano il consolidamento di un vero e proprio cambiamento culturale in Italia: il contesto economico generale negativo ha infatti finito con il generare dei cambiamenti permanenti nei comportamenti di spesa favorendo la diffusione di nuovi modelli di consumo, tra i quali il biologico, per le specifiche valenze salutistiche e di sostenibilità ambientale che quest'ultimo incarna e che la crisi contribuisce in larga misura ad avvicinare agli individui.

L'espansione del mercato del biologico traina ovviamente l'intero settore, e ciò sostiene non solo l'innovazione, ma anche la distribuzione degli stessi prodotti, alimentando così nuova crescita. Dagli ultimi dati disponibili SINAB risulta che gli operatori biologici certificati in Italia al 31 dicembre 2013 erano oltre 52.000, con un aumento complessivo rispetto ad un anno prima di circa 2.700 operatori. In aumento anche la superficie coltivata secondo il metodo biologico, anche sull'onda delle crescenti preferenze per i prodotti italiani, che è aumentata nel 2013 del 12,8% rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2014 si è inoltre assistito ad uno sviluppo significativo delle nuove aperture di punti vendita alimentari specializzati - il *cluster* di esercizi specializzati per la vendita al dettaglio di prodotti biologici e naturali più importante in termini di volumi di vendita al pubblico in Italia, costituito da circa 1.300 negozi frequentati con assiduità dai consumatori più "fedeli" al *bio* - in particolare da parte di operatori professionali già esistenti o nuovi entrati nel settore, tra i quali si annovera il Vostro Gruppo con i propri punti vendita ad insegna "*AlmaverdeBio Market*", oltre al principale concorrente del Vostro Gruppo *EcorNaturasi*. A questo proposito, si evidenzia come il numero di nuove aperture di tali esercizi, oltre ad essere un importante indicatore dello stato di salute del canale *bio* specializzato, resti uno dei principali *driver* di crescita che da anni ormai ha caratterizzato l'espansione del mercato del biologico.

Se da un lato quindi l'intensità della competizione nel settore aumenta e viene richiesto un grado di professionalizzazione e di efficacia operativa crescente, dall'altro le attività di investimento degli operatori contribuiscono all'espansione dell'intero mercato e della domanda ad esso correlata, generando nuove opportunità da cogliere, com'è del resto successo in passato in paesi quali la Germania e la Francia dove il mercato del biologico è molto più sviluppato e dove di conseguenza i consumi *pro capite* sono all'incirca pari rispettivamente al triplo e al doppio di quelli dell'Italia.

In tale contesto generale, il Vostro Gruppo nel 2014 ha saputo sfruttare con efficacia le opportunità emergenti dal mercato, rafforzando al tempo stesso la propria posizione.

C. Conto economico consolidato – dati di sintesi

I **ricavi** consolidati del Vostro Gruppo nel 2014 sono stati pari a Euro 53,1 milioni, in aumento di Euro 4,6 milioni (+9,5%) rispetto agli Euro 48,5 milioni del 2013, incremento frutto del positivo contributo della divisione “*prodotti biologici e naturali*” per le ragioni meglio descritte in precedenza (vedi paragrafo “*Bioera nel 2014*”); con riferimento alla distribuzione del fatturato per area geografica, Bioera si conferma un gruppo orientato al mercato locale, con il 97,4% del proprio fatturato da vendita di prodotti realizzato in Italia.

L’**EBITDA** generato nell’esercizio 2014 è stato negativo per Euro 2,8 milioni, in calo di Euro 3,2 milioni rispetto al risultato positivo di Euro 0,4 milioni del 2013; tra le maggiori determinanti dell’EBITDA, si evidenziano:

- **consumi di materie** pari a Euro 31,8 milioni, in aumento di Euro 2,9 milioni rispetto agli Euro 28,9 milioni consuntivati al 31 dicembre 2013, principalmente come diretta conseguenza della crescita del fatturato;
- **costi per servizi e prestazioni** pari a Euro 15,6 milioni, in crescita di Euro 2,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2013, incremento imputabile:
 - o alla divisione “*prodotti biologici e naturali*” i cui costi ammontano nel 2014 ad Euro 13,2 milioni con un incremento di Euro 1,5 milioni rispetto all’esercizio precedente, sia per effetto di un incremento dei costi variabili di struttura correlato all’incremento di fatturato sia con riferimento ai costi sostenuti nel corso dell’esercizio per pubblicità e consulenze di terzi connessi alla fase di avvio del progetto *retail*;
 - o alla capogruppo *Bioera* i cui costi ammontano nel 2014 a Euro 2,4 milioni con un incremento di Euro 0,6 milioni rispetto all’esercizio precedente principalmente riconducibili a costi per consulenze con riferimento a progetti di investimento realizzati e/o oggetto di studio;
- **altri costi operativi** per Euro 3,1 milioni, contro gli Euro 1,0 milioni del 2013, variazione interamente riconducibile alla svalutazione operata a fine esercizio sul valore di carico dell’investimento effettuato in *Essere Benessere S.p.A.* (Euro 2,1 milioni);
- **costo del lavoro** pari a Euro 5,4 milioni, in aumento rispetto agli Euro 4,9 milioni consuntivati a fine 2013.

Al netto dell’effetto derivante dall’intervenuta svalutazione dell’investimento in *Essere Benessere* e delle poste non ricorrenti, l’**EBITDA “adjusted”** dell’esercizio 2014 sarebbe risultato negativo per Euro 0,9 milioni, in calo di Euro 1,1 milioni rispetto al risultato positivo di Euro 0,2 milioni dell’esercizio precedente.

Con riferimento poi agli **ammortamenti**, questi ultimi sono stati complessivamente pari a Euro 0,6 milioni nell’esercizio 2014, in aumento di Euro 0,2 milioni rispetto al valore di Euro 0,4 milioni dell’esercizio precedente.

Conseguentemente, il Vostro Gruppo ha chiuso l'esercizio 2014 con un **risultato operativo** negativo di Euro 3,4 milioni, evidenziando una variazione di pari valore rispetto al sostanziale pareggio dell'esercizio 2013.

Con riferimento alle **poste finanziarie**, queste sono state complessivamente nulle, in calo di Euro 0,3 milioni rispetto al pari valore registrato nel 2013 che comprendeva un provento di Euro 0,4 milioni derivante dalla cancellazione di un'opzione *call* sottoscritta in esercizi precedenti.

<i>(euro migliaia)</i>	2014	2013
Ricavi	53.092	48.453
<i>Memo: costo del lavoro</i>	(5.422)	(4.903)
EBITDA	(2.790)	410
<i>% sui ricavi</i>	-5,3%	0,8%
Ammortamenti	(579)	(412)
EBIT	(3.369)	(2)
<i>% sui ricavi</i>	-6,3%	0,0%
Interessi, commissioni e sconti finanziari	14	271
Utili/Perdite da partecipazioni	(10)	-
Risultato ante imposte	(3.365)	269
Imposte correnti e differite	1.214	314
Risultato netto attività in funzionamento	(2.151)	583
Risultato netto delle attività dismesse	-	(651)
Risultato netto	(2.151)	(68)

Quale effetto di quanto sopra evidenziato, nel 2014 il **risultato ante imposte** è stato negativo per Euro 3,4 milioni, a fronte di un provento di Euro 0,3 milioni registrato nel 2013.

Gli stanziamenti netti per le **imposte** dell'esercizio 2014 sono stati positivi per Euro 1,2 milioni (rispetto al valore di Euro 0,3 milioni del 2013), comprendendo imposte anticipate per Euro 1,5 milioni.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Vostro Gruppo ha chiuso l'esercizio 2014 con un **risultato netto** in perdita per Euro 2,2 milioni rispetto alla perdita di Euro 0,1 milioni dell'esercizio 2013 (che includeva Euro 0,7 milioni di perdite da attività dismesse).

D. Stato patrimoniale consolidato – dati di sintesi

Il **capitale investito netto** consolidato è passato da Euro 19,1 milioni al 31 dicembre 2013 a Euro 18,8 milioni al 31 dicembre 2014, con un decremento di Euro 0,3 milioni imputabile all'incremento del capitale fisso netto, più che controbilanciato da una riduzione del capitale circolante netto e dall'incremento del T.F.R..

<i>(euro migliaia)</i>	31.12.2014	31.12.2013
Capitale fisso netto	19.929	19.339
Capitale circolante netto	458	964
T.F.R.	(1.610)	(1.247)
Capitale investito netto	18.777	19.056
Attività nette destinate alla dismissione	420	677
Totale	19.197	19.733
<i>Finanziato da:</i>		
Mezzi propri	17.128	20.429
Posizione finanziaria netta	2.069	(696)
<i>Rapporto debt/equity</i>	<i>0,12</i>	<i>(0,03)</i>
Totale	19.197	19.733

Più in particolare, il **capitale fisso netto** è passato da Euro 19,3 milioni al 31 dicembre 2013 a Euro 19,9 milioni al 31 dicembre 2014, in aumento di Euro 0,6 milioni principalmente per effetto:

- dell'aumento netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi Euro 2,3 milioni, prevalentemente riconducibili agli investimenti effettuati con riferimento al progetto *retail*, che hanno più che compensato gli ammortamenti dell'esercizio;
- dell'iscrizione di imposte anticipate nette per Euro 1,5 milioni a fronte dei risultati conseguiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio;
- dalla diminuzione delle attività finanziarie disponibili per la vendita per Euro 3,2 milioni a fronte dell'intervenuta cessione della partecipazione detenuta al 31 dicembre 2013 in *EB Holding S.p.A.*.

Il **capitale circolante netto** al 31 dicembre 2014 è stato pari a Euro 0,5 milioni, in diminuzione di Euro 0,5 milioni rispetto agli Euro 1,0 milioni del 31 dicembre 2013, quale effetto combinato di:

- un aumento delle **rimanenze di magazzino** di Euro 1,0 milioni a fronte dei previsti volumi di vendita per i primi mesi del 2015;
- un aumento dei **crediti commerciali** per Euro 0,5 milioni, in ragione dell'incremento del fatturato 2014, con un andamento temporale degli incassi sostanzialmente stabile rispetto al 2013;
- un aumento dei **debiti commerciali** per Euro 2,5 milioni, principalmente quale conseguenza dei maggiori acquisti dovuti, a loro volta, all'aumento del volume di affari registrato nell'esercizio - e alla creazione di scorte per far fronte agli ordini da clienti -, e dagli investimenti effettuati.

I **benefici verso dipendenti** (*trattamento di fine rapporto* o *T.F.R.*) al 31 dicembre 2014 sono stati pari a Euro 1,6 milioni, in crescita di Euro 0,4 milioni rispetto al 2013.

Sul lato delle fonti di finanziamento, i **mezzi propri** consolidati al 31 dicembre 2014 erano pari a Euro 17,1 milioni, in calo di Euro 3,3 milioni rispetto agli Euro 20,4 milioni registrati al 31 dicembre 2013, principalmente per:

- l'avvenuta distribuzione di dividendi per Euro 0,6 milioni;
- la perdita di Euro 2,2 milioni di competenza dell'esercizio;
- altre variazioni di patrimonio netto per Euro 0,5 milioni.

La **posizione finanziaria netta (PFN)** consolidata al 31 dicembre 2014 è stata pari a Euro 2,1 milioni, in calo di Euro 2,8 milioni rispetto al *surplus* di Euro 0,7 milioni registrato al 31 dicembre 2013, riduzione originata dall'effetto congiunto dei seguenti flussi:

- un flusso monetario da attività operative negativo per Euro 0,3 milioni;
- un flusso monetario da attività di investimento negativo per Euro 0,6 milioni, che include investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per Euro 2,3 milioni (principalmente riconducibili agli investimenti effettuati per l'avvio del progetto *retail*) e disinvestimenti netti di attività finanziarie per complessivi Euro 1,7 milioni;
- un flusso monetario da attività di finanziamento negativo per Euro 0,1 milioni, che include il pagamento di dividendi per Euro 0,6 milioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, i dati del 2014 evidenziano una struttura finanziaria equilibrata, nonostante la perdita registrata nell'esercizio, con un **rapporto debt/equity** (ossia il rapporto tra posizione finanziaria netta e mezzi propri) a livello consolidato inferiore all'unità (0,12) e il capitale fisso interamente finanziato da mezzi propri e parte non corrente di finanziamenti a medio-lungo termine.

E. Principali indicatori finanziari

La tabella sottostante riporta i principali indicatori di natura finanziaria del Gruppo Bioera.

	2014	2013
n. azioni in circolazione	36.000.266	36.000.266
utile base per azione (€)	(0,06)	(0,00)
mezzi propri per azione (€)	0,44	0,53
R.O.E.	-14,3%	-0,6%
R.O.I.	-17,9%	0,0%
Posizione Finanziaria Netta / EBITDA	0,74	1,70

Con riferimento ai principali indicatori finanziari, si evidenzia che il peggioramento del risultato netto rispetto al valore del 2013 ha generato una perdita per azione prossima a zero (-0,06), rispetto al valore nullo dello scorso esercizio. Conseguentemente, si è assistito anche ad un peggioramento del R.O.E. (*Return on Equity* o *risultato netto su mezzi propri*), pari a -14,3%, a

fronte del -0,6% del 2013, così come del *R.O.I. (Return on Investments o risultato operativo su capitale investito netto)*, passato dallo 0,0% del 2013 al -17,9% del 31 dicembre 2014, quale effetto combinato della contrazione del risultato operativo e del capitale investito netto.

F. Risultati della capogruppo Bioera S.p.A.

Al fine di meglio rappresentare i valori economici, patrimoniali e strategici del Vostro Gruppo, si presentano di seguito le principali voci di bilancio relative alla capogruppo *Bioera S.p.A.*, holding finanziaria del Gruppo, rappresentati da:

- **ricavi** pari a Euro 1,2 milioni, in calo di Euro 1,0 milioni rispetto agli Euro 2,2 milioni dell'esercizio precedente per effetto di minori plusvalenze da cessione partecipazioni;
- un **risultato ante imposte** negativo per Euro 4,0 milioni, con una variazione negativa di Euro 2,8 milioni rispetto agli Euro 1,2 milioni del 31 dicembre 2013. La variazione è riconducibile alla riduzione dei ricavi sopra rappresentati, oltre all'intervenuta svalutazione di attività finanziarie per complessivi Euro 2,0 milioni;
- una **perdita** di Euro 2,0 milioni rispetto all'utile di Euro 0,1 milioni del 2013.

Il patrimonio netto di Bioera S.p.A. al 31 dicembre 2014 ammonta a Euro 13,7 milioni e la posizione finanziaria netta risulta negativa per Euro 0,8 milioni.

G. Considerazioni sul valore di Borsa

Con riferimento ai corsi sul mercato borsistico delle azioni *Bioera (BIE.MI)* nel corso dell'esercizio 2014, si ritiene che il valore di mercato dell'*equity* di Bioera sia risultato sensibilmente inferiore al valore contabile del patrimonio netto e non indicativo del valore di mercato degli *assets* di bilancio; alla data del 31 dicembre 2014 la capitalizzazione di mercato di Bioera S.p.A. era pari a Euro 9,0 milioni, corrispondenti a meno del 56,6% del valore di libro dei mezzi propri consolidati (Euro 15,9 milioni), i quali possono dirsi a fronte dell'attivo fisso netto (Euro 19,9 milioni al 31 dicembre 2014), e, più in particolare, del costo storico degli avviamenti.

In tale ambito, gli Amministratori, pur non trovando logiche razionali al differenziale descritto in precedenza, hanno ritenuto comunque opportuno procedere alla verifica della recuperabilità degli attivi iscritti; da tale analisi emerge un'ampia recuperabilità del capitale investito ad ulteriore conferma del fatto che il mercato sottostimi il valore intrinseco del Gruppo.

Si segnala comunque che, alla data di redazione del presente documento, il valore di mercato delle azioni *Bioera* si è apprezzato e che, alla data odierna, la capitalizzazione di mercato è pari a Euro 22,3 milioni (pari al 140,3% del valore di libro dei mezzi propri consolidati al 31 dicembre 2014) di fatto confermando le valutazioni degli Amministratori sull'andamento del valore di mercato dell'azione nel corso del 2014.

H. Osservazioni sul profilo finanziario e sulla continuità aziendale

Alla data del 31 dicembre 2014 il Gruppo Bioera mostra una struttura finanziaria solida ed equilibrata, nonostante la perdita registrata nell'esercizio, con un rapporto *debt/equity* pari a 0,12, e il capitale fisso interamente finanziato da mezzi propri e parte non corrente di finanziamenti a medio-lungo termine.

Peraltro, si evidenzia che il Gruppo disponeva al 31 dicembre 2014 di Euro 7,0 milioni di linee bancarie non utilizzate, principalmente rappresentate da linee di sconto e anticipo fatture, mentre successivamente alla chiusura dell'esercizio è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine per Euro 2,0 milioni in quota capitale al fine di supportare i progetti di investimento in corso.

Alla luce di quanto sopra esposto, il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, non essendo state ravvisate significative incertezze circa la prevedibile evoluzione della gestione della Vostra Società e del Gruppo ad essa facente capo.

I. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Per quanto concerne l'informativa sulla gestione del rischio, si segnala che nell'esercizio della sua attività il Vostro Gruppo è esposto a rischi finanziari e di mercato, ed in particolare a:

- rischi connessi alle condizioni di mercato ed alla situazione macroeconomica;
- rischi connessi all'attività della Società e del Gruppo ad essa facente capo;
- rischi connessi al *management*;
- rischi connessi all'alta competitività del settore;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Il settore dei prodotti biologici e naturali nel quale opera il Vostro Gruppo è stato caratterizzato nel corso dell'esercizio 2014 da una crescita della domanda; nel quadro di riferimento descritto nel precedente paragrafo "*Mercato dei prodotti biologici e naturali*" cui si rimanda per completezza, il Vostro Gruppo ha operato per controllare le variabili sopra indicate, attivando le opportune politiche al fine di minimizzarne i rischi attraverso l'impiego di strumenti offerte dal mercato o con appropriate politiche societarie di controllo e di portafoglio prodotti/mercati.

Rischi non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del *Codice Civile* ed in riferimento ai rischi non finanziari cui la Vostra Società ed il Gruppo ad essa facente capo sono esposti, non si segnalano situazioni significative; in ogni caso, la Società e il Gruppo adottano adeguate politiche per la continua riduzione degli stessi. I principali rischi non finanziari cui sono sottoposte le attività della Vostra Società e del Gruppo sono di seguito analizzati.

Rischi connessi alle condizioni di mercato ed alla situazione macroeconomica

L'attività della Vostra Società e del Gruppo ad essa facente capo è esposta ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia; a partire dal 2008, l'economia ha registrato una contrazione dei consumi e della produzione industriale che ha condotto, insieme ad altri fattori, ad uno scenario di recessione economica in diversi mercati geografici, incluso il mercato italiano. Qualora questa fase economica si dovesse protrarre nel tempo, ovvero dovessero verificarsi ulteriori situazioni di crisi economica o di congiuntura economica sfavorevole, l'attività e le strategie della Vostra Società e del Gruppo potrebbero esserne negativamente condizionate.

Rischi connessi all'attività della Società e del Gruppo ad essa facente capo

Il Vostro Gruppo sta ampliando il proprio parco clienti ed il portafoglio fornitori, rafforzando la cooperazione con i produttori dei marchi distribuiti e sottoscrivendo con gli stessi nuovi contratti di distribuzione, anche in esclusiva, nonché lanciando sul mercato nuovi prodotti con marchi di proprietà.

Rischi connessi al *management*

Il risultato del Vostro Gruppo dipende in gran parte dall'abilità e dalle capacità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del *management* di gestire efficacemente il *business*; a tal fine le società operative del Gruppo hanno definito una politica d'incentivazione legata al raggiungimento di obiettivi aziendali.

Rischi connessi all'alta competitività del settore

Il successo dell'attività del Vostro Gruppo dipende dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui attualmente opera attraverso quanto precedentemente descritto. Al fine di rafforzare la propria posizione nel settore, il Gruppo, oltre a potenziare la gamma di prodotti e a migliorare il livello di servizio offerto alla clientela, ha intrapreso l'iniziativa di integrazione a valle nel settore *retail*.

Rischi finanziari

La Vostra Società ed il Gruppo ad essa facente capo hanno un profilo di rischio finanziario moderato in quanto il *management* aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Per una più approfondita disamina riguardante la gestione del rischio finanziario, si rimanda alla nota n. 39 della *Nota illustrativa* al bilancio consolidato del Gruppo Bioera e alla nota n. 32 della *Nota illustrativa* al bilancio di esercizio di Bioera S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società e del Gruppo ad essa facente capo abbiano una buona qualità creditizia; nel bilancio in oggetto non sono iscritte attività finanziarie ritenute di

dubbia recuperabilità, ovvero tali attività sono state opportunamente svalutate al fine di esporre il valore di presunto realizzo delle stesse.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare il rischio di liquidità, si segnala che la Società ed il Gruppo ad essa facente capo non hanno difficoltà nel far fronte agli impegni finanziari derivanti da passività finanziarie da estinguere; inoltre si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società ed il Gruppo possiedono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La Società ed il Gruppo fronteggiano il rischio di liquidità anche in base alle date di scadenza attese, sia delle attività finanziarie che delle passività finanziarie, che non differiscono dalle scadenze contrattuali.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis, del *Codice Civile*, si precisa che la Vostra Società e il Gruppo non detengono strumenti finanziari derivati.

J. Attività di ricerca e sviluppo

Il Vostro Gruppo non svolge attività di ricerca e sviluppo.

K. Principali eventi del 2014

Si riportano di seguito i principali eventi avvenuti nel corso del 2014:

Accordo di investimento per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Unopiù S.p.A.

Nel mese di giugno 2014 la Vostra Società ha sottoscritto un accordo di investimento vincolante finalizzato all'acquisizione diretta del 100% del capitale sociale di *Unopiù S.p.A.*, in concordato preventivo.

Unopiù, fondata nel 1978, è azienda *leader* nell'arredamento per esterni, presente in Italia e nei principali paesi europei attraverso una rete di negozi gestiti direttamente e/o in *franchising*, che vanta un portafoglio di prodotti articolati in tre linee di *business* - strutture, arredo, complementi - in grado di proporre una collezione di arredi e strutture di copertura per l'*outdoor* ampiamente diversificata per tipologie, stili e materiali, con un'offerta basata su qualità e *design made in Italy*.

Il piano del Vostro Gruppo è finalizzato all'acquisizione del controllo totalitario di *Unopiù* nonché al rafforzamento patrimoniale della stessa ed al suo rilancio, e prevede la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato per Euro 4,0 milioni; parte di tali risorse è previsto siano destinate a servizio del debito concordatario. Ad avvenuta omologa della proposta di concordato preventivo presentata da *Unopiù*, infatti, è previsto che la stessa proceda al pagamento di circa Euro 2,0 milioni a favore di fornitori, distinti per classi, e di parte dell'esposizione bancaria, in aggiunta alle spese di procedura; successivamente all'ammissione della domanda di concordato preventivo, *Unopiù* avvierà una gara finalizzata alla dismissione del proprio complesso immobiliare, il cui corrispettivo sarà interamente destinato al soddisfacimento del ceto bancario, mantenendo comunque la locazione del complesso immobiliare dietro pagamento di un canone annuo determinato in base a condizioni di mercato.

In termini di impegno finanziario per il Vostro Gruppo, si precisa che lo stesso è circoscritto all'importo finalizzato all'acquisizione del controllo totalitario di *Unopiù*, per la cui copertura si procederà attraverso provviste interne, essendo al momento escluse strutture di provvista finanziaria che prevedano interventi sul capitale di Bioera S.p.A.; a tale riguardo si segnala che nel mese di aprile 2015 Bioera ha raggiunto un accordo relativo all'avvio di iniziative di *co-investimento* con due *family offices* internazionali aventi ad oggetto l'acquisizione di partecipazioni rilevanti in *branded goods* riconducibili al *made in Italy* all'interno delle quali è ricompresa anche l'operazione *Unopiù*.

Il decreto di omologa della procedura di concordato preventivo in continuità presentata da *Unopiù* è atteso in tempi brevi.

Delibere di distribuzioni dividendi

L'assemblea degli Azionisti di *Bioera S.p.A.* del 16 giugno 2014 che ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, ha altresì approvato la proposta di distribuzione di un dividendo ordinario di Euro 0,01 per azione, il cui pagamento è avvenuto in data 24 luglio 2014 per complessivi Euro 0,4 milioni.

In data 15 maggio 2014 è stato altresì pagato da parte di *Ki Group S.p.A.* un dividendo ordinario di Euro 0,19 per azione, con un esborso complessivo per il Vostro Gruppo pari a Euro 0,3 milioni.

Avvio di azione di responsabilità

L'assemblea degli Azionisti di *Bioera S.p.A.* del 24 gennaio 2014 ha ritenuto di esprimersi in senso favorevole all'avvio di un'azione di responsabilità contro gli organi sociali della stessa in carica sino alla data del 4 maggio 2010, nonché contro la società di revisione *Mazars S.p.A.*, demandando agli Amministratori, previa acquisizione del parere di un soggetto scelto nel novero dei professionisti usualmente nominati quali *Consulenti Tecnici di Ufficio* dal *Tribunale di Milano*, di decidere l'estensione dell'azione e del novero dei soggetti da citare.

Nella predisposizione dell'atto di citazione, all'esito degli approfondimenti svolti, si è quindi scelto di delimitare con esattezza l'estensione delle condotte generatrici di responsabilità e dei relativi pregiudizi economici, che sono stati precisamente individuati; ciò al fine di evitare, da un lato, di coinvolgere nell'azione soggetti che non avessero effettivamente e concretamente concorso a causare il danno, e, dall'altro, di connotare l'azione come una critica "a tappeto" dell'intera attività gestoria posta in essere dai precedenti amministratori, con inevitabile perdita di efficacia dell'azione stessa nella sua portata generale, soprattutto in considerazione del fatto che la prassi giurisprudenziale scoraggia la proposizione di azioni di tale tipo. Le voci di danno richieste sono state, al pari delle condotte contestate - e per le stesse motivazioni - precisamente individuate.

Sono in corso gli adempimenti relativi alla notificazione dell'atto.

In virtù degli impegni assunti con la proposta di *Concordato Preventivo* presentata da *Bioera S.p.A.* nel 2010 ed omologata dal *Tribunale di Reggio Emilia* nel febbraio 2011, gli eventuali proventi derivanti dall'esercizio dell'azione di responsabilità verranno ripartiti *pro quota* tra i creditori chirografari ammessi al passivo concordatario al fine di incrementare la percentuale di soddisfacimento del loro credito originario.

Conferimento di incarico di revisione legale a Ria Grant Thornton S.p.A.

Nel mese di gennaio 2014 il Vostro Gruppo ha ritenuto di risolvere consensualmente, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del *D.Lgs. n. 39/2010*, l'incarico di revisione legale dei conti conferito nel 2010 alla società *PricewaterhouseCoopers S.p.A.* ed ha nominato, quale nuovo soggetto incaricato della revisione legale dei conti del Gruppo Bioera per il novennio 2013-2021, la società di revisione ed organizzazione contabile *Ria Grant Thornton S.p.A.*.

Estinzione piano "warrant Bioera 2010"

Con effetto 30 aprile 2014 si è estinto il piano "warrant Bioera 2010" che prevedeva la possibilità di conversione entro tre anni dei diritti assegnati gratuitamente nel corso dell'esercizio 2011 ai creditori di *Bioera S.p.A.* in ossequio a quanto previsto dalla proposta di *Concordato Preventivo* omologato dal *Tribunale di Reggio Emilia* nel febbraio 2011; nel corso del triennio di validità del piano risultano essere stati eserciti n. 16 diritti dei n. 1.610.796 *warrant* emessi.

L. Risorse umane

Gli organici effettivi alla data del 31 dicembre 2014 del Gruppo Bioera sono pari a 126 unità (4 le unità in capo a *Bioera S.p.A.*), così suddivise:

	31.12.2014	31.12.2013
Dirigenti	7	6
Quadri	11	13
Impiegati	76	55
Operai	32	31
Totale	126	105

Nel corso dell'esercizio l'organico è incrementato di n. 21 unità totali rispetto all'organico 2013, con una diminuzione complessiva di 1 unità in *Bioera S.p.A.* ed un aumento di 22 unità nelle controllate della divisione "prodotti biologici e naturali"; l'aumento di organico si è concentrato principalmente nella controllata *Organic Food Retail S.r.l.*

Nel 2014 il rapporto con le *Organizzazioni Sindacali* si è generalmente mantenuto su un piano di collaborazione costruttiva che ha consentito di ottenere ottimi risultati nell'ambito delle relazioni industriali.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono monitorate costantemente nel rispetto delle normative vigenti; ad oggi non si segnalano infortuni sul lavoro né situazioni rilevanti sulla salute del personale dipendente.

Si segnala un unico contenzioso in essere verso *ex* dipendenti in capo a *Bioera S.p.A.*; per maggiori informazioni si rimanda agli specifici paragrafi delle note illustrative al bilancio consolidato del Gruppo Bioera e al bilancio d'esercizio di *Bioera S.p.A.*

M. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di *Bioera S.p.A.* ha aggiornato, in data 10 marzo 2014, il *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* (di seguito anche "Modello") recependo le novità normative e giurisprudenziali in materia in vigore a tale data.

Nel corso dell'esercizio di riferimento, si segnalano le seguenti evoluzioni normative in materia di responsabilità amministrativa degli enti:

- i. in data 26 febbraio 2014, la *Camera dei Deputati* ha approvato il disegno di legge recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" che prevede l'introduzione nel *Codice Penale*, libro II, di un nuovo titolo VI-bis indicante nuove fattispecie di reato d'inquinamento ambientale (art. 452-bis) e disastro ambientale (art. 452-ter), puniti sia a titolo doloso che colposo, nonché quelle di traffico e abbandono di materiale radioattivo (art. 452-quater) e impedimento dei controlli ambientali (art. 452-sexies), questi ultimi con il carattere dell'intenzionalità; il presente testo prevede inoltre un ampliamento della portata applicativa del *D.Lgs. 231/2001*, estendendo la

responsabilità amministrativa degli enti ai nuovi delitti ambientali nella sola forma dolosa. Il disegno di legge in oggetto è ancora al vaglio del *Senato*;

- ii. in data 6 aprile 2014 è entrato in vigore il *D.Lgs. 4 marzo 2014*, n. 39, che introduce all'art. 25-*quinquies*, lett. c), il nuovo reato presupposto di "*adescamento di minorenni*", ex art. 609-*undecies* c.p.;
- iii. in data 4 dicembre 2014 è stato approvato il *Disegno di Legge C. 2477* che introduce il reato di "*Autoriciclaggio*" (art. 648-*ter*, comma 1, c.p.). La *Legge 15 dicembre 2014*, n. 186 - pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 17 dicembre 2014 ed in vigore dal 1 gennaio 2015 - amplia, altresì, il catalogo dei reati del *D.Lgs. 231/2001* richiamando specificatamente il nuovo reato nell'art. 25-*octies* di cui modifica anche la rubrica ora divenuta "*Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio*".

In merito a quanto sopra, si segnala che l'esame del complesso delle attività aziendali ha condotto ad escludere la possibilità di commissione del nuovo reato presupposto di cui al punto *ii*); tale reato non ha trovato pertanto valutazione specifica né relativa rappresentazione nelle attività descritte nel Modello. Con riferimento invece al nuovo reato presupposto di cui al punto *iii*), la Vostra Società, anche su suggerimento dell'*Organismo di Vigilanza*, sta valutando le potenziali aree di impatto dello stesso al fine di poter stabilire le attività da porre in essere per il conseguente aggiornamento del Modello.

N. Codice di Autodisciplina e Relazione di Corporate Governance

Bioera S.p.A. ha adottato il *Codice di Autodisciplina delle società quotate* (approvato nel marzo 2006 e modificato nel luglio 2014) quale punto di riferimento per un'efficace struttura di *corporate governance*; per una descrizione dettagliata della struttura di governo societario, si rimanda alla *Relazione di Corporate Governance*, disponibile presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società (www.bioera.it - sezione *corporate governance*), nonché sul sito *internet* di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

O. Procedimenti giudiziari

Con riferimento ai procedimenti giudiziari in corso, si rimanda agli specifici paragrafi delle note illustrative al bilancio consolidato del Gruppo *Bioera* e al bilancio d'esercizio di *Bioera S.p.A.*.

P. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, che includono le operazioni infragruppo e con *Biofood Holding S.r.l.*, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo; dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi commercializzati.

Per un maggior dettaglio relativamente agli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Bioera e d'esercizio di Bioera S.p.A. al 31 dicembre 2014, si rimanda a quanto indicato nei relativi paragrafi delle note illustrative al bilancio consolidato del Gruppo Bioera e al bilancio d'esercizio di Bioera S.p.A..

Q. Presenza di eventuali dati stimati

La redazione dei prospetti contabili richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza di magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

R. Eventi successivi

Accordo di co-investimento con due family offices

Nel mese di aprile 2015 *Bioera S.p.A.* ha raggiunto un accordo relativo all'avvio di iniziative di *co-investimento* con i *family offices* *Yaks Holding*, di base nel *middle-east*, e *Bramfield Limited*, avente diritto inglese. L'accordo ha per oggetto l'acquisizione di partecipazioni rilevanti in *branded goods* prevalentemente riconducibili al *made in Italy* ed aventi una forte connotazione di eccellenza e riconoscibilità in tutto il mondo; la *joint venture* sarà operativa attraverso un veicolo dedicato denominato *Splendor Investment Holdings Ltd*, con base a Londra.

Bioera contribuirà alla *joint venture* con una partecipazione del 50,0%, seguita dai *partners* con quote paritetiche del 25,0% ciascuno; i *partners* hanno altresì concordato un assetto di *governance* coerente con le partecipazioni azionarie alla *joint venture*.

A titolo informativo, si segnala che *Yaks Holding* è un *family office* di base a *Jeddah* in *Arabia Saudita*, che cura gli interessi di un'importante famiglia saudita ed ha all'attivo partecipazioni in aziende industriali, nel *real estate* ed investimenti in tutto il mondo; *Bramfield Ltd* è un *family office* di diritto inglese avente un *focus* su operazioni in Italia.

L'accordo sottoscritto prevede altresì il coinvolgimento della nuova *joint venture* nell'operazione *Unopiù*, promossa da *Bioera* attraverso una procedura di concordato preventivo in continuità, il cui decreto di omologa è atteso in tempi brevi.

Progetto retail

Prosegue il piano di espansione a valle della divisione “*prodotti biologici e naturali*” del Gruppo relativo al progetto di apertura su base nazionale di punti vendita *AlmaverdeBio Market*, sia diretti che in affiliazione; nei mesi di gennaio e febbraio 2015 sono stati aperti 2 nuovi punti vendita a gestione diretta a Reggio Emilia e Parma, che vanno ad aggiungersi ai punti vendita di Milano e Bologna, operativi già dal 2014; ulteriori 2 aperture sono previste entro la fine del 2015.

Operazione di minore rilevanza con parte correlata

Il *Consiglio di Amministrazione* di *Bioera S.p.A.* del 23 marzo 2015, preso atto della comunicazione ricevuta in data 3 marzo 2015 da *Biofood Holding S.r.l. in liquidazione*, ha esaminato la proposta di pagamento avanzata dalla stessa con riferimento al credito vantato per Euro 0,7 milioni, oltre interessi maturati e non pagati, di cui alla componente fissa del prezzo di compravendita del maggio 2011 della partecipazione in *International Bar Holding S.r.l.*, forma alternativa rispetto a quanto già concordato a seguito delle determinazioni del *Consiglio di Amministrazione* di *Bioera* del 30 aprile 2014 e dal contratto sottoscritto tra *Biofood Holding*, *Bioera* e *Biofood Italia S.r.l.* in data 20 maggio 2014.

Ad esito del parere rilasciato dal *Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*, gli Amministratori hanno ritenuto di accettare la proposta presentata da *Biofood Holding*, che prevede il trasferimento a titolo di *datio in solutum* di opere d’arte di proprietà della debitrice e il saldo della differenza tra il valore periziato delle opere d’arte ed il residuo debito immediatamente in denaro, a condizione che l’operazione stessa sia integralmente gestita, in autonomia, da un amministratore indipendente di *Bioera* e sia previsto un meccanismo automatico di liquidazione dei beni, senza la necessità di passare da una delibera del *Consiglio di Amministrazione*, nel caso insorgessero esigenze di natura finanziaria in capo alla Società.

Il valore di stima totale delle opere oggetto di conferimento a titolo di *datio in solutum* per l’estinzione del credito vantato da *Bioera* nei confronti di *Biofood Holding* ammonta ad Euro 0,8 milioni, così come desumibile dalle perizie dei due professionisti esterni incaricati della valutazione, ciascuno selezionato per specifica competenza. Alla data del 15 aprile 2015, data di conferimento a favore di *Bioera* delle opere e di sottoscrizione dell’atto di conferimento e del contratto avente ad oggetto il trasferimento a titolo di *datio in solutum*, la somma dovuta da *Biofood Holding* a *Bioera*, comprensiva degli interessi, ammontava a Euro 0,8 milioni; sulla base della proposta avanzata da *Biofood Holding*, pertanto, la differenza che la stessa ha riconosciuto a *Bioera* a titolo di saldo è risultata non significativa.

Distribuzione dividendi

L’assemblea degli Azionisti della controllata *Ki Group S.p.A.* tenutasi il 7 gennaio 2015 ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo straordinario pari a Euro 0,453 ad azione il cui pagamento è avvenuto in data 14 gennaio 2015; l’impegno finanziario per il Gruppo è stato pari a Euro 0,6 milioni.

S. Prospettive sull'andamento della gestione nell'esercizio 2015

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2015, il Vostro Gruppo continuerà a dare corso al dispiegamento della propria strategia di crescita.

Con riferimento alla divisione *"prodotti biologici e naturali"*, la strategia di crescita sarà mirata, principalmente, ad un incremento della penetrazione di mercato. Le previsioni disponibili riguardanti i principali mercati di riferimento del Vostro Gruppo sono infatti positive: per quanto riguarda il mercato dei prodotti biologici, come evidenziato dalla *consumer survey* dell'*Osservatorio Sana 2014*, curato da *Nomisma*, per la prima metà del 2015 non vi sono segnali di inversione di tendenza della domanda; le previsioni di spesa sono segnalate in crescita per il 19% degli attuali acquirenti, ed un ulteriore 70% ritiene che la manterrà stabile. Inoltre, il 33% di chi non acquista *bio*, si dichiara propenso alla sperimentazione.

Verranno perseguiti il rafforzamento delle attività distributive esistenti, attraverso un ulteriore ampliamento del parco clienti e della gamma di prodotti e servizi offerti alla clientela, il potenziamento della struttura commerciale, distributiva e produttiva, nonché l'aumento dell'efficacia e dell'efficienza dei principali processi operativi; si proseguirà, inoltre, nel processo di integrazione a valle mediante l'apertura di ulteriori nuovi punti vendita della catena di supermercati di prodotti biologici e naturali ad insegna *"AlmaverdeBio Market"*, sia a gestione diretta che in *franchising*. Nel corso del primo bimestre 2015 il Gruppo ha proceduto all'apertura di due ulteriori punti vendita, nelle città di Parma e Reggio Emilia, mentre ulteriori due aperture sono ulteriormente previste nel corso del 2015 portando così a sei, entro la fine dell'anno, il numero di punti vendita a gestione diretta della catena.

T. Altre informazioni

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, dell'art. 2428 del *Codice Civile*, si precisa che *Bioera S.p.A.*, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, non possiede azioni proprie e/o quote di società controllanti; nel corso dell'esercizio *Bioera S.p.A.*, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, non ha acquistato o alienato azioni proprie o quote di società controllanti.

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del *Codice Civile*, si precisa che *Bioera S.p.A.* non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento.

U. Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

come evidenziato dal bilancio d'esercizio di *Bioera S.p.A.*, il 2014 si è chiuso con una perdita netta di Euro 1.991.113,02; se concordate con i criteri adottati, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio di *Bioera S.p.A.* al 31 dicembre 2014, unitamente alla *Relazione degli*

Amministratori sulla gestione, e Vi proponiamo di utilizzare la posta “*riserva legale*” a totale copertura della perdita di esercizio.

* * * * *

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Daniela Garnero Santanchè (Presidente)

Milano, 15 aprile 2015

Allegato 1 – Conto economico consolidato riclassificato

	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.680	46.606
Altri ricavi e proventi	1.412	1.847
Consumi di materie e servizi esterni	(50.619)	(43.354)
Costo del lavoro	(5.422)	(4.903)
Poste non ricorrenti	159	214
EBITDA	(2.790)	410
<i>% sui ricavi</i>	<i>-5,3%</i>	<i>0,8%</i>
Ammortamenti	(579)	(412)
EBITDA	(3.369)	(2)
<i>% sui ricavi</i>	<i>-6,3%</i>	<i>0,0%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	14	271
Utili/Perdite da partecipazioni	(10)	-
Risultato ante imposte	(3.365)	269
Imposte correnti e differite	1.214	314
Risultato netto attività in funzionamento	(2.151)	583
<i>% sui ricavi</i>	<i>-4,1%</i>	<i>1,2%</i>
Risultato netto attività dismesse	-	(651)
Risultato netto	(2.151)	(68)

Allegato 2 – Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	31.12.2014	31.12.2013
Avviamento	11.442	11.442
Altre immobilizzazioni immateriali	486	252
Immobilizzazioni materiali	3.078	1.482
Immobilizzazioni finanziarie	1.529	4.495
Altre attività e passività a medio/lungo termine	3.394	1.668
Totale - Capitale fisso netto	19.929	19.339
Rimanenze di magazzino	4.395	3.402
Crediti commerciali	9.504	8.954
Debiti commerciali	(11.678)	(9.224)
Fondi correnti	(1.197)	(1.195)
Altre attività e passività di esercizio	(566)	(973)
Totale - Capitale circolante netto	458	964
Capitale investito	20.387	20.303
T.F.R.	(1.610)	(1.247)
Capitale investito netto	18.777	19.056
Attività e passività destinate alla vendita	420	677
Totale	19.197	19.733
<i>coperto da:</i>		
Capitale sociale versato	13.000	13.000
Riserve e risultato a nuovo	6.522	7.456
Utile/(Perdita) del Gruppo	(2.394)	(27)
Totale - Capitale proprio	17.128	20.429
Debiti a medio-lungo termine verso banche	3.201	3.782
Debiti a medio-lungo termine verso altri finanziatori	234	161
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine	-	-
Totale - Debiti finanziari a medio/lungo termine	3.435	3.943
Debiti a breve termine verso banche	1.998	1.396
Debiti a breve termine verso altri finanziatori	75	30
Altre passività/(attività) finanziarie a breve termine	(1.572)	(3.116)
Totale - Debiti finanziari a medio/lungo termine	501	(1.690)
Disponibilità liquide / depositi bancari	(1.867)	(2.949)
Totale - Posizione finanziaria netta	2.069	(696)
Totale	19.197	19.733

Allegato 3 – Riconciliazione risultato e patrimonio netto di Bioera S.p.A. con il consolidato

	risultato	patrimonio netto
Capogruppo Bioera S.p.A.	(1.991)	13.718
Utili intragruppo	(40)	(2.206)
Utili/Riserve delle società consolidate	666	5.616
Dividendi intragruppo	(786)	-
Totale Gruppo Bioera	(2.151)	17.128
(Utile)/Perdita a riserva di terzi	(122)	(1.182)
Totale Bilancio consolidato	(2.273)	15.946

Allegato 4 – Note esplicative sugli indicatori alternativi di *performance*

In conformità a quanto indicato nella *Raccomandazione CESR* in materia di indicatori alternativi di *performance* (CESR/05-178b) si segnala che gli schemi riclassificati presentati nella presente *Relazione* presentano alcune differenze nella terminologia utilizzata e nel grado di dettaglio rispetto agli schemi ufficiali esposti nelle tavole contabili illustrate nelle pagine seguenti.

Lo schema di riclassificazione del conto economico consolidato, come riportato nell'*Allegato 1*, introduce, in particolare, l'accezione di **EBITDA**, che nel prospetto di *conto economico consolidato* equivale alla differenza tra la voce "totale ricavi" e l'aggregato dei costi operativi.

Lo schema di riclassificazione dello stato patrimoniale, come riportato nell'*Allegato 2*, è stato costruito partendo dalle voci dello schema a sezioni contrapposte dello stato patrimoniale consolidato e introducendo le seguenti voci:

- **capitale fisso netto**, dato dalla differenza tra, da un lato, l'aggregato delle voci "immobilizzazioni materiali", "immobilizzazioni immateriali", "avviamento", "partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto", "attività finanziarie disponibili per la vendita", "crediti e altre attività non correnti", "crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti" e "imposte anticipate" e, dall'altro lato, l'aggregato delle voci "imposte differite", "fondi non correnti" e "altre passività e debiti diversi non correnti";
- **capitale circolante netto**, dato dalla differenza tra, da un lato, l'aggregato delle voci "rimanenze", "crediti commerciali", "altre attività e crediti diversi correnti" e "crediti tributari" e, dall'altro lato, l'aggregato delle voci "debiti commerciali", "fondi correnti", "debiti tributari" e "altre passività e debiti diversi correnti";
- **capitale investito**, dato dalla somma di "capitale fisso netto" e "capitale circolante netto";
- **capitale investito netto**, dato dalla somma algebrica di "capitale investito" e della voce "benefici per i dipendenti - T.F.R."

Infine, con riferimento al paragrafo "Principali indicatori" della presente *Relazione*, si segnala che:

- **utile base per azione**, è stato ottenuto dividendo il "risultato netto" a livello consolidato per il numero di azioni in circolazione dell'emittente Bioera S.p.A.. Il numero di azioni in circolazione nell'esercizio 2014 è stato pari a 36.000.266;
- **mezzi propri per azione**, è stato ottenuto dividendo i "mezzi propri" (o "patrimonio netto") a livello consolidato per il numero di azioni in circolazione dell'emittente Bioera S.p.A.;
- **R.O.E.** (o Return on Equity), è dato dal rapporto tra il "risultato netto" e i "mezzi propri" alla data di chiusura dell'esercizio;
- **R.O.I.** (o Return on Investments), è calcolato dividendo la voce "risultato operativo" per il "capitale investito netto";
- **posizione finanziaria netta/EBITDA**, è calcolato dividendo la "posizione finanziaria netta" alla data di chiusura dell'esercizio per l' "EBITDA" dell'esercizio.

ATTESTAZIONE ai sensi dell'art. 36 del Regolamento CONSOB 16191/2007

Ai sensi dell'art. 2.6.2 comma 12 del *Regolamento Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.*, Bioera S.p.A. dichiara che non sussistono società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

ATTESTAZIONE ai sensi dell'art. 37 del Regolamento CONSOB 16191/2007

Ai sensi dell'art. 2.6.2 comma 13 del *Regolamento Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.*, Bioera S.p.A. dichiara che le azioni della Società sono validamente ammesse alla quotazione in quanto non sussistono le condizioni inibitorie di cui all'art. 37 del Regolamento CONSOB n. 16191/2007.

A tale riguardo, si precisa che Bioera S.p.A. non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di altre società, ivi comprese le società che la controllano direttamente o indirettamente o le società che sono tenute al consolidamento dei risultati nel loro bilancio di esercizio, in quanto risultano insussistenti i seguenti indici di probabile soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento:

- predisposizione di piani industriali, strategici, finanziari e di *budget* di Gruppo;
- emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia;
- accentramento di funzioni quali tesoreria, amministrazione, finanza e controllo;
- determinazione di strategie di crescita del Gruppo, e/o di posizionamento strategico e di mercato delle singole società, con linee di politica idonee ad influenzarne e determinarne la concreta attuazione da parte del *management*.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Bioera S.p.A., dott. Davide Guerra, dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente *Relazione* corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.